

Anche i greci usavano il computer Svelati i misteri di Antikythera

Meccanismo di Antikythera. Un nome evocativo per quello che oggi gli scienziati possono con certezza affermare sia stato un computer usato dai greci intorno al 65 avanti Cristo. L'analisi della raffinata strumentazione - che serviva a seguire i movimenti del Sole e della Luna attraverso le costellazioni dello Zodiaco, predire le eclissi, tracciare il moto dei pianeti e l'orbita irregolare della Luna nel cielo - è stata pubblicata su *Nature*. Secondo gli autori dello studio, un gruppo di ricerca internazionale, coordinato da Mike Edmunds e Tony Freeth dell'Università britannica di Cardiff, l'antenato del pc - trovato nel 1900 da alcuni pescatori di spugne nel relitto naufragato di un'antica nave, nel fondale davanti all'isola di Antikythera, fra il Peloponneso e Creta - era molto più sofisticato di quanto si ritenesse fino ad oggi. Oltre ad essere la prova dello "straordinario potenziale tecnologico dei greci, perso con l'impero romano". Per decenni il meccanismo è stato attentamente studiato, ma solo oggi i ricercatori sono in grado di stabilirne con esattezza funzioni e pregio tecnologico. Svelando, per esempio, la questione dei due display, uno anteriore, l'altro posteriore presenti su Antykithera. Grazie ai raggi X e ad una Tac tridimensionale si è arrivati a leggere le iscrizioni che compaiono sul meccanismo e a decifrare il funzionamento dei display. In sostanza sul display anteriore si trovavano lancette che segnavano il passaggio del Sole e della Luna nelle costellazioni dello Zodiaco, oltre che indicazioni per le fasi lunari. Il display posteriore invece indicava il tempo in termini di cicli astronomici attraverso alcune lancette. Inoltre, sempre secondo quanto riporta *Nature* lo studio del gruppo di ricerca avrebbe anche svelato gli ingranaggi che segnano le variazioni sinusoidali nel movimento della Luna nel cielo. In pratica l'apparecchio rappresenta una realizzazione meccanica dei calcoli sull'irregolarità del moto lunare, modello geometrico sviluppato dall'astronomo Ipparco di Rodi nel II secolo a.C che potrebbe aver partecipato alla realizzazione dell'antesignano del pc.

